



Istruzione Tecnica - MECCANICA E MECCATRONICA - ENERGIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - SISTEMA MODA
CHIMICA DEI MATERIALI - BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI - COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO - AUTOMAZIONE
Istruzione Professionale - MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DI VEICOLI A MOTORE

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE

CONSIGLIO DELLA CLASSE 5 I SEZ. G

ANNO SCOLASTICO: **2023-24**

DATA DI APPROVAZIONE E DI CONSEGNA AI RAPPRESENTANTI: 3/11/2023

A. PROFILO DELLA CLASSE

La classe è formata da 18 studenti, 17 provenienti dalla 4 GI del precedente anno e una studentessa che ripete il quinto anno. Sono presenti 3 alunni BES, per i quali si presispongono i relativi Piani didattici personalizzati. Dal punto di vista disciplinare gli alunni della classe hanno un comportamento generalemtno adeguato con un impegno sufficiente per l'attività didattica in classe e in laboratorio. Alcuni studenti evidenziano talvolta una tendenza alla distrazione tale da richiedere un monitoraggio dell'attenzione da parte dei docenti. Dal punto di vista didattico alcuni alunni hanno una buona partecipazione e un buon rendimento in tutte le discipline, mentre per una parte della classe si rileva un impegno non sempre costante, una scarsa capacità di organizzare il lavoro domestico in modo efficace, studio selettivo o a ridosso delle verifiche. Il rendimento è abitualmente sufficiente, anche se qualche studente mostra difficoltà pregresse dovute a fragilità nelle discipline scientifiche e di indirizzo.

A2. PER LE CLASSI SUCCESSIVE ALLA PRIMA

Informazioni desunte dai risultati dello scrutinio finale dell'anno precedente.

Livello alto promossi a giugno con media ≥ 8	Liv. Medio Promossi a giugno con $6 \leq \text{media} \leq 8$	Liv. Basso con giudizio sospeso a giugno	Ripetenti
5	4	8	1

A3. ESITO TEST DI INGRESSO/PROVE INIZIALI.

Non sono state svolte prove iniziali.

A4. ALTRE INFORMAZIONI INIZIALI UTILI-VISIONE INIZIALE DELLA CLASSE.

Nella classe non si rilevano problematiche particolari.

A5. CASI BES.

DVA	DSA	NAI	ALTRI BES CON CERTIFICAZIONE	ALTRI BES SENZA CERTIFICAZIONE
0	3	0	0	0

A6. STRATEGIE DA ADOTTARE PER LA CRESCITA DEL GRUPPO CLASSE.

Su un gruppo di alunni che presenta difficoltà in alcune discipline, il Consiglio di Classe propone di adottare le seguenti strategie:

- Ripasso dei prerequisiti per omogeneizzare il livello.
- Attività di recupero mirate.
- Organizzazione del lavoro in piccoli gruppi (ove possibile), anche per affrontare problematiche relazionali.
- Controllo a campione dei compiti assegnati.
- Si confermano le procedure di certificazione già in essere per lo studente con Disturbo Specifico di Apprendimento.

Si cercherà, altresì, di valorizzare gli studenti eccellenti affidando loro il compito di affiancare i compagni più deboli e/o cercando di valorizzare le loro abilità tramite esercizi e progetti che ne stimolino le capacità per non abbassarne il livello, ma potenziarlo.

SCHEDA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

B. OBIETTIVI/COMPETENZE.

	Asse Linguistico					Asse Matematico			Asse Scientifico-Tecnologico				Asse Storico-Sociale					Asse Tecnico-Professionale									
	L7	L8	L9	L10	L11	M5	M6	M7	S1	S2	S3	S4	G1	G2	G3	G4	G5	P1	P2	P3	P4	P5	P6	P7	P8	P9	P10
Italiano	X	X																									
Storia																X	X										
Inglese				X																							
Matematica						X	X	X																			
Sistemi e reti																			X			X				X	X
Informatica																			X			X					X
TPSI																			X								X
GPOI																		X		X	X					X	
Sc. motorie											X	X															
Religione	X															X											

COMPETENZE TRIENNIO-COMPETENZE DI AREA COMUNE

ASSE LINGUISTICO

L7 Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative in vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

L8 Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee della cultura della letteratura e delle altre ed orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali con riferimento soprattutto alle tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico.

L10 Padroneggiare la lingua Inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

ASSE MATEMATICO

M5 Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

M6 Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

M7 Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali per interpretare dati.

ASSE SCIENTIFICO - TECNOLOGICO

S3 Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

S4 Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

ASSE STORICO - SOCIALE

G4 Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

G5 Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

SCHEDA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ASSE TECNICO – PROFESSIONALE

P1 Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione dei progetti.

P3 Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

P4 Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.

P5 Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.

P8 Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

P9 Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.

P10 Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

Si riporta la Tabella di correlazione “Discipline – competenze trasversali di cittadinanza” che concorrono al voto di comportamento.

Discipline	Competenze di Cittadinanza				
	C9	C10	C11	C12	C13
Lingua e letteratura italiana	X		X		
Storia	X		X		
Inglese		X			
Matematica				X	
Sistemi e reti			X	X	
Informatica				X	
TPSI				X	
GPOI			X	X	
Scienze motorie	X		X		X
Religione	X		X		

COMPETENZE DI CITTADINANZA

C9 Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.

C10 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

C11 Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

C12 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

C13 Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.

C. PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

Si allega la scheda di programmazione di Ed. Civica. Le attività hanno una durata di 33 ore di attività e si svolgeranno in una settimana, dal 15 al 19 gennaio 2024.

D. STRATEGIE DA METTERE IN ATTO PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI/COMPETENZE

Strategie in ambito educativo.

- Controllare i compiti assegnati.
- Registrare dimenticanze o omissioni dei lavori assegnati a casa.
- Ridurre le valutazioni, se le consegne non rispettano i tempi stabiliti.
- Riportare oralmente le mancanze ritenute non gravi nelle riunioni periodiche del CdC.
- Segnalare le violazioni delle regole con una nota sul registro. In caso di mancanze particolarmente gravi, il docente segnalerà l'esigenza di provvedimenti disciplinari anche con un'eventuale convocazione straordinaria del CdC o con relazione scritta al preside, con ricaduta sul voto di condotta.

Strategie in ambito metodologico.

- Organizzare il lavoro in attività individuali e di gruppo, in particolare in laboratorio.
- Stimolare la comunicazione e il confronto tra studenti ed insegnanti.
- Rispettare l'ambiente di lavoro/studio e il materiale scolastico.
- Sollecitare la riflessione sul proprio comportamento.
- Adottare un comportamento univoco.
- Promuovere situazioni di collaborazione, per mantenere il rispetto verso i compagni.
- Diversificare l'attività didattica.
- Registrare dimenticanze o omissioni di lavori assegnati a casa.
- Stimolare ad affrontare autonomamente situazioni di studio per imparare a risolvere eventuali difficoltà.
- Favorire l'autovalutazione.
- Incoraggiare gli allievi tenendo conto dei ritmi di apprendimento di ciascuno di essi.
- Garantire e richiedere il rispetto delle regole.
- Indirizzare e facilitare la comunicazione.
- Coinvolgere gli alunni in situazioni di autovalutazione e autocorrezione sia sul rendimento che sul comportamento.
- Revisionare gli argomenti già trattati con modalità diverse per favorire la comprensione dell'argomento.
- Controllare l'apprendimento degli allievi con verifiche intermedie e valutazioni formative.

E. METODOLOGIA

Materie	ITA	STO	ING	MAT	INF	SIS	TPSI	GPOI	SC. MOT.	REL
Modalità										
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività laboratoriale					X	X	X	X		
Attività di gruppo					X	X	X	X	X	
Problem solving				X	X	X	X	X	X	
Lezione partecipata	X	X	X						X	X

F. VERIFICA E VALUTAZIONE

F1. STRUMENTI UTILIZZATI PER LE VERIFICHE (elencare quelli effettivamente utilizzati)

- Verifiche orali.
- Prove scritte di tipo tradizionale.
- Prove scritte finalizzate al voto orale.
- Relazioni di laboratorio o verifiche di laboratorio.
- Prove pratiche.
- Prove specifiche delle singole discipline.
- Valutazioni del lavoro domestico.
- Prove strutturate e semi strutturate.
- Sondaggi / domande dal posto.
- Esercizi specifici della disciplina.
- Valutazione lavori di gruppo.
- Valutazione formativa (ciascun dipartimento ha deciso quale percentuale assegnare a quest' ultima, pertanto si fa riferimento alle decisioni e alle griglie di valutazione di ciascun dipartimento).

F2. CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Per la valutazione di fine anno si fa riferimento ai criteri stabiliti dal CdD e riportati sul sito e comunicati con apposita circolare.

Per le valutazioni sommative e formative in corso d'anno i docenti fanno riferimento a griglie di valutazione che saranno riportate su sito e comunicate agli studenti su RE o su Google classroom o allegate alle verifiche

Ogni disciplina si impegna ad assegnare almeno tre valutazioni nel primo periodo e almeno 4 nel secondo periodo. Per le discipline con una o due ore settimanali le verifiche saranno almeno due nel primo periodo e tre nel secondo periodo. Il numero di verifiche può diminuire nel caso di ore sostituite da altre attività (PCTO, viaggi d'istruzione, malattia del docente o problematiche documentate)

La tipologia della valutazione è a scelta del docente: scritto, orale, pratico/laboratorio. Le verifiche riconsegnate potranno essere fotografate con cellulare per correzione domestica. Tale foto non avranno valore legale. Gli studenti si assumono la responsabilità nel non diffondere i documenti, pena la possibilità di essere denunciati alla polizia postale. Le famiglie possono fare richiesta di copie delle prove con accesso agli atti.

Per la valutazione di fine anno si fa riferimento ai criteri stabiliti dal CdD e riportati sul sito e comunicati con apposita circolare.

Le valutazioni possono avere peso inferiore al 100%. Le medie finali sono ponderate. Valutazioni registrate in blu non fanno media.

Per la valutazione di ogni competenza si assegna un certo numero di esercizi di varia tipologia.

I livelli della competenza sono così assegnati:

D → competenza non raggiunta o non esercitata

C → competenza raggiunta a livello base

B → competenza raggiunta a livello intermedio

A → competenza raggiunta a livello avanzato

SCHEDA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

In sede di CdC si è stabilito di adottare la valutazione numerica da uno a dieci in tutti i momenti della verifica, considerando sufficiente (6/10) l'esito di una prova che attesti il raggiungimento degli obiettivi minimi/ saperi essenziali evidenziati dal docente in ogni disciplina nel proprio piano di lavoro.

F3. DEFINIZIONE DEI CARICHI MASSIMI DI LAVORO SETTIMANALE DOMESTICO

Il CdC decide di non definire un carico massimo di lavoro settimanale in quanto ogni studente ha differenti necessità per assimilare conoscenze e competenze.

F4. DEFINIZIONE DEL NUMERO DELLE PROVE

Numero massimo di prove scritte giornaliere per la classe: 2

Numero massimo di prove orali giornaliere: 2

Numero massimo di prove scritte settimanali per la classe:7

Il carico non riguarda studenti che devono recuperare prove perse a causa di assenze o studenti che si offrono per valutazioni suppletive.

Disciplina	Primo periodo			Secondo periodo		
	Tipo di prova			Tipo di prova		
	Scritta	Orale	Pratica	Scritta	Orale	Pratica
Religione		2			3	
Italiano	3			4		
Storia	2			3		
Inglese	3			4		
Matematica	3			4		
Sistemi e reti	3			4		
Informatica	3			4		
TPSI	3			4		
Scienze Motorie	3			4		
Educazione Civica	0			1		

Per gli alunni con BES si fa riferimento al PEI e ai PDP predisposti.

G. ATTIVITA' INTEGRATIVE PREVISTE COMPRESSE EVENTUALI USCITE DIDATTICHE (riportare nel triennio anche le esperienze di Pcto, indicando periodo, tutor di classe e tutor dei singoli studenti. Riportare anche le attività di apprendistato)

- Progetto di robotica "Aurat".
- Libriamoci.
- Corso CISCO CCNA.
- Corso pomeridiano di inglese per certificazioni B1e B2.
- Progetto FacchinArt.
- Progetto FacchiNerd.
- Gare di informatica.
- Gare di matematica.
- Corso potenziamento per i test universitari.
- Attività sportive extra-scolastiche.
- Attivazione Neurofisiologica per il miglioramento dell'apprendimento (PNL).
- Viaggio di istruzione (periodo marzo).
- Organizzazione di 30 ore di orientamento, di cui si allegnerà successivamente il documento.
- Scuola Amica (ADMO, AVIS)

Si fa riferimento ad un documento allegato in un secondo momento dell'organizzazione delle 30 ore di orientamento.

Il documento si completa con le programmazioni disciplinari pubblicate sul sito e con il Patto di corresponsabilità firmato all'atto dell'iscrizione (febbraio -classi diverse dalle prime-), e luglio (classi prime)

Firma del coordinatore di classe

Giuseppe Novato

Firma dei rappresentanti dei genitori

Renzo Pich

Maria Untch Vesch

Firma dei rappresentanti degli studenti

Denora Inzeffi

Marco Anna

la dirigente scolastica
Annalisa Basso